

REGIONE PUGLIA  
PROVINCIA DI BARI  
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA



AUTORIZZAZIONE UNICA EX D.LGS. 387/2003

Progetto Definitivo  
Parco eolico "Monte Marano" e opere connesse

TITOLO ELABORATO

**N.t.a. Stralcio strumento urbanistico  
Gravina in Puglia**

CODICE ELABORATO

COMMESSA	FASE	ELABORATO	REV.
F0433	A	R21	C

Riproduzione o consegna a terzi solo dietro specifica autorizzazione

SCALA

—
---

DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
ottobre 2022	emissione per integrazione volontaria	MCO	GDS	GMA
luglio 2022	seconda emissione	RSA	GDS	GMA
luglio 2021	prima emissione	RSA	GDS	GMA

PROPONENTE

**FRI-EL**

**FRI-EL S.p.A.**

Piazza della Rotonda 2  
00186 Roma (RM)  
fri-elspa@legalmail.it  
P. Iva 01652230218  
Cod. Fisc. 07321020153

PROGETTAZIONE



**F4 ingegneria srl**

via Di Giura - Centro Direzionale, 85100 Potenza  
Tel: +39 0971 1 944 797 - Fax: +39 0971 5 54 52  
www.f4ingegneria.it - f4ingegneria@pec.it

Il Direttore Tecnico  
(ing. Giuseppe Manzi)



Società certificata secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015 per l'erogazione di servizi di ingegneria nei settori: civile, idraulica, acustica, energia, ambiente (settore IAF: 34).





## Sommario

<b>1 Premessa</b>	<b>2</b>
<b>2 Piano Regolatore Generale di Gravina in Puglia</b>	<b>3</b>





# 1 Premessa

Il presente aggiornamento progettuale di ottobre 2022 si riferisce ad una variante volontaria decisa dalla proponente in seguito agli esiti delle attività di indagini geofisiche ai fini archeologici effettuate nei mesi di luglio ed agosto 2022. Alla luce degli esiti delle predette e in considerazione del fatto che solo nei pressi della piazzola e della viabilità di accesso alla WTG etichettata GIP 07, le indagini geofisiche hanno rilevato la presenza di anomalie che potrebbero corrispondere a strutture relative ad un insediamento di dimensioni medio-grandi, la società FRI-EL Spa ha deciso, a scopo cautelativo, di ridurre il numero di aerogeneratori eliminando dal progetto l'aerogeneratore GIP 07, e le relative opere connesse (viabilità, cavidotto, etc.). Per le residue aree di progetto indagate non sono state riscontrate anomalie tali da prevedere interferenze archeologiche rilevanti.

Oggetto della presente integrazione volontaria è pertanto la variante in riduzione del numero degli aerogeneratori da 12 a 11 rispetto alla prima istanza, con un aumento della potenza massima dei singoli aerogeneratori da 6.2 MW a 6.76 MW, mantenendo inalterate le caratteristiche geometriche degli stessi e la potenza totale del parco eolico (pari a quella riportata nella STMG).

Gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale ed urbanistica definiscono le aree nelle quali sono presenti vincoli di tipo urbanistico o/e ambientale che possono, in varia misura, interferire con il progetto, pertanto è necessario considerare i piani di programmazione e di pianificazione vigenti nell'ambito territoriale interessato dall'intervento in esame, per quei settori che hanno relazione diretta o indiretta con gli interventi stessi.

Il presente elaborato, ha lo scopo di indicare atti e provvedimenti amministrativi relativi allo Strumento Urbanistico del comune di Gravina in Puglia (PRG – Piano Regolatore Generale).

Il PRG, è uno strumento urbanistico che regola l'attività pianificatoria all'interno di un territorio comunale, esso è caratterizzato da un contenuto tecnico-normativo, con elaborati grafici e descrittivi (N.t.a.), di valenza regolamentare reciprocamente integrati tra loro.

Le N.t.a. sono atti a contenuto generale, recanti prescrizioni a carattere normativo e programmatico, destinate a disciplinare le future attività edificatorie; stabiliscono diritti e doveri della proprietà immobiliare in funzione delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche della città e del territorio, inoltre, in quanto subordinate e puramente esecutive rispetto al PRG, non possono contraddire o modificare le destinazioni previste da esso, ma si limitano a rendere attuabili le relative prescrizioni.





## 2 Piano Regolatore Generale di Gravina in Puglia

Il parco eolico, denominato "Monte Marano" e presentato dalla società FRI-EL Spa in qualità di proponente, è localizzato nel territorio comunale di Gravina in Puglia, in provincia di Bari.

Nello specifico, nel comune è prevista l'installazione di undici aerogeneratori di potenza unitaria massima pari a 6.76 MW e potenza complessiva di 74.4 MW, con relative opere civili, reti infrastrutturali ed elettriche, nel territorio è altresì prevista la realizzazione del cavidotto esterno destinato al trasposto dell'energia prodotta dal parco e di una nuova stazione di trasformazione MT/AT per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

Si rimanda agli elaborati di progetto per gli approfondimenti relativi ai dettagli tecnici dell'opera proposta.

Il comune di Gravina in Puglia è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) redatto nel 1989 ed approvato nel 1994, tale strumento suddivide il territorio comunale in zone omogenee secondo la classificazione riportata nella figura seguente.

### art 7

### Zone omogenee

Il territorio comunale è diviso in zone come risulta dalle tavole del piano regolatore secondo la seguente classificazione:

1) <u>Zone residenziali</u>	3) <u>Zone rurali</u> : E <sub>1</sub>
A) zone di alto valore ambientale. Centro storico A <sub>1</sub> e salvaguardia -A <sub>2</sub>	4) <u>Zone per attrezzature e impianti</u> :
B) zona di completamento e salvaguardia B <sub>0</sub>	F <sub>a</sub> - b - c - d - zone per attrezzature urbane e comprensoriali
C) zone di completamento B <sub>1</sub> - B <sub>2</sub> - B <sub>3</sub>	F <sub>1</sub> - zone destinate per l'istruzione superiore
D) zone di ristrutturazione e completamento B <sub>4</sub>	F <sub>2</sub> - zone destinate a parco urbano
E) zone residenziali di nuova espansione C <sub>1</sub> - C <sub>2</sub> - C <sub>3</sub>	5) <u>Zone vincolate</u>
F) zone turistiche C <sub>4</sub> .	G <sub>1</sub> - zone cimiteriali
2) <u>Zone produttive</u>	G <sub>2</sub> - zone a parco privato
D <sub>1</sub> - zona artigianale e piccola industria con annesse attività direzionali amministrative commerciali	G <sub>3</sub> - zone di interesse paesaggistico
D <sub>2</sub> - zona fieristica	G <sub>4</sub> - zone di interesse archeologico
D <sub>3</sub> - zona destinata ai trasporti pubblici e privati	G <sub>5</sub> - zona cave esistenti
D <sub>4</sub> - zone commerciali	G <sub>6</sub> - G <sub>7</sub> - zone destinate alla viabilità e al rispetto relativo

Figura 1: Norme Tecniche di Attuazione, Art. 7 - zone omogenee (Fonte: Comune di Gravina in Puglia)

Le opere in progetto ricadono in aree extra-urbane classificate come zone rurali (zona agricola E1).

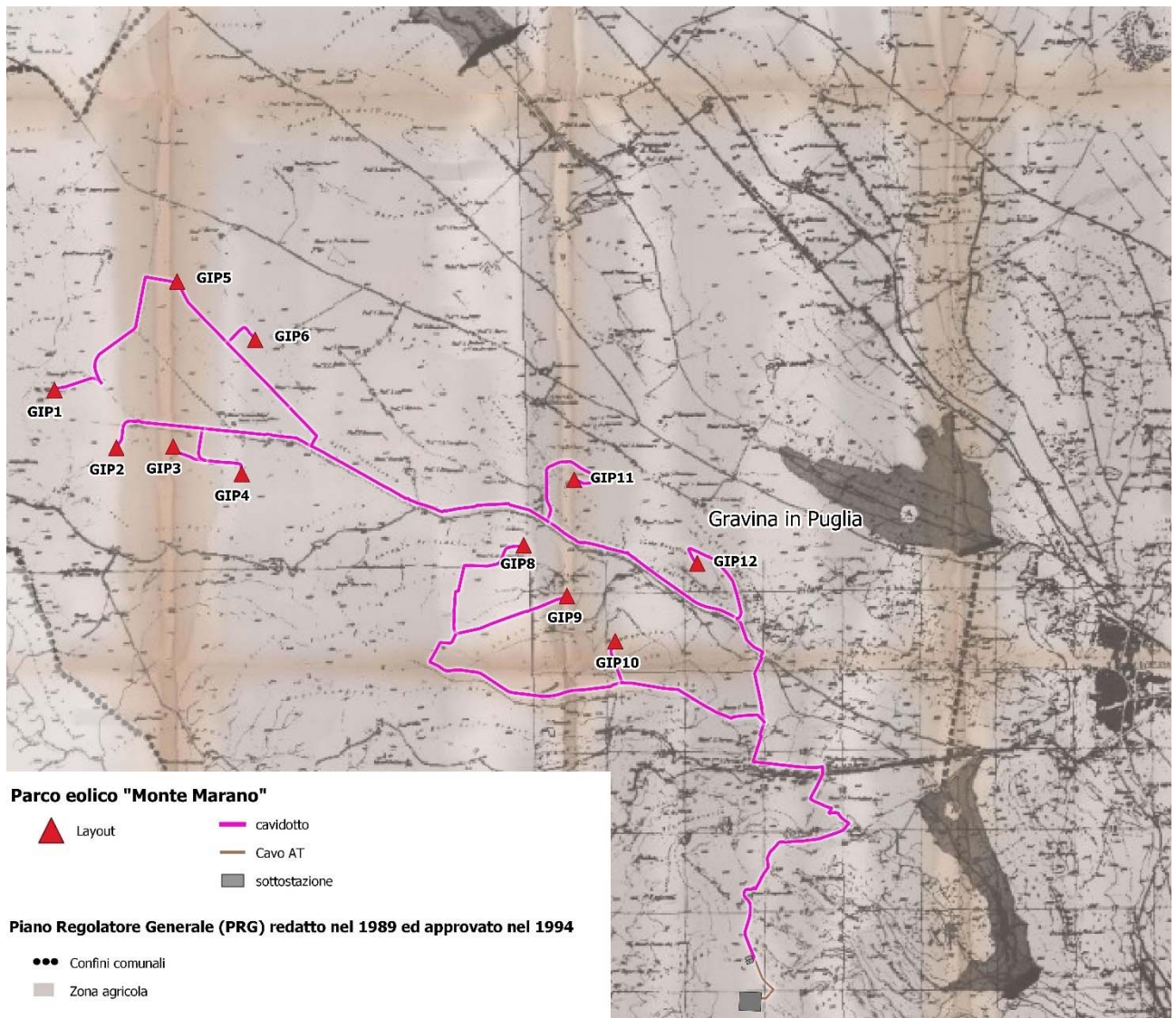


Figura 2: Stralcio PRG Gravina in Puglia (Fonte: Comune di Gravina in Puglia)

Secondo quanto riportato dalle Norme Tecniche di Attuazione, all'Art. 21 che disciplina la realizzazione di edifici o impianti necessari allo svolgimento dell'attività agricola, all'interno della sopracitata zona, sono ammessi i seguenti tipi di insediamento finalizzati alla produzione agricola:

**art. 21** **Zone agricole E<sub>1</sub>**

Le zone agricole E<sub>1</sub>, secondo la classificazione e con le limitazioni di cui, ai punti successivi, comprendono le aree ove sono ammessi i seguenti tipi di insediamento, finalizzati alla produzione agricola:



- a) case coloniche per la famiglia degli operatori agricoli, nonché i relativi fabbricati rustici di servizio, utili all'attività agricola dell'azienda stessa;
- b) edifici per allevamenti zootecnici di tipo industriale, con annessi fabbricati di servizio ed impianti necessari allo svolgimento della attività zootecnica;
- c) costruzioni industriali adibite alla prima trasformazione, alla manipolazione ed alla conservazione dei prodotti agricoli di produzione locale e relativi fabbricati di servizio;
- d) silos, serbatoi, depositi, ricoveri per macchine agricole ed altre costruzioni analoghe per servizi di carattere generale, necessari allo svolgimento dell'attività agricola, ma non legati ad una azienda specifica;
- e) industrie estrattive cave e costruzioni per le industrie nocive o pericolose per le quali non è consentito l'insediamento nelle zone industriali.

**Figura 3: Norme Tecniche di Attuazione, Art. 21 - zone agricole E1 (Fonte: Comune di Gravina in Puglia)**

Gli interventi, pur non previsti nell'articolo sopra descritto, non risultano espressamente vietati. L'analisi degli strumenti urbanistici comunali disponibili non ha evidenziato motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in progetto, anche in virtù delle disposizioni del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24 che individua le aree non idonee per l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio pugliese.